

CRITICITA'

Banalizzazione e progressivo impoverimento nel tempo del tradizionale paesaggio agrario della pianura irrigua (scarsa cura nella manutenzione di siepi e filari, abbandono dell'attività agricola con dismissione di alcune cascine, poca attenzione al sistema dei fontanili, delle rogge e dei canali).

Pressione del sistema infrastrutturale e insediativo sempre crescente, ulteriore causa di frammentazione dello spazio agricolo e consumo di suolo.

Le pressioni derivanti dal sistema infrastrutturale soprattutto e dal sistema residenziale possono incidere sull'ambiente e sulle sue diverse componenti (aria, ciclo delle acque, suolo, rumori) provocando impatti significativi sulla vivibilità e abitabilità del territorio del comunale di Liscate.

Rete ciclabile esistente ancora limitata all'interno del centro abitato con mancanza di connessioni con gli ambiti produttivi e di interesse pubblico esterni.

Abbandono o scarso utilizzo di due grandi risorse ambientali come il bosco e lago di Liscate.

POTENZIALITA'

Aumentare la vocazione agricola del territorio; in questo contesto l'argine al consumo di suolo è posto dalla presenza del Parco agricolo sud Milano e dalle previsioni del PTCP.

Consolidamento e valorizzazione della rete ecologica (primaria, secondaria e dei corsi d'acqua) attuabile mediante la messa a sistema delle aree verdi urbane con le aree esterne di interesse naturalistico.

Riqualificazione dei fontanili e della rete irrigua facendo di questo territorio un'area prioritaria per la biodiversità, individuata a livello regionale.

Riqualificazione del laghetto e del bosco attiguo possono attivare politiche di potenziamento sia della vocazione ambientale, sia della vocazione ludico-ricreativa aumentando in questo modo la fruibilità dell'area.

Valorizzazione del paesaggio agrario della bassa pianura lombarda: ricco patrimonio di cascine che si alterna a vaste distese di campi, interrotti solo dalla presenza del ricco patrimonio idrico.

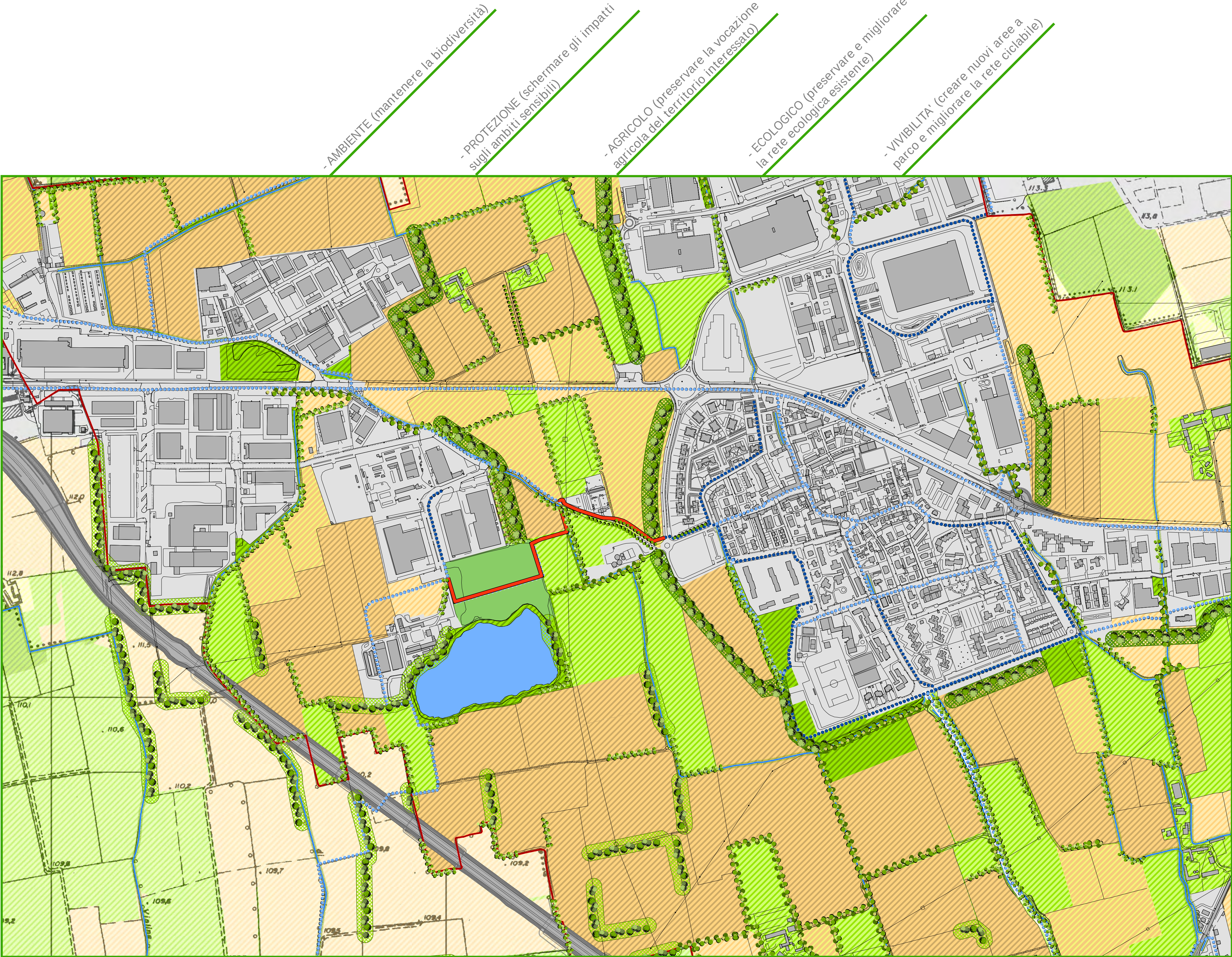
Miglioramento della dotazione di piste ciclabili, percorsi paesistici e strade bianche su cui attivare azioni di potenziamento e valorizzazione ambientale come elementi di connessione fra l'abitato e il territorio agricolo.

Riqualificazione della Cascina come mezzo per recuperare anche il bosco e il Lago di Liscate.



Futura strada bianca e parco lineare

OBIETTIVI PER LA CINTURA VERDE:



- AMBIENTE (mantenere la biodiversità)

- PROTEZIONE (schermare gli impatti sugli ambiti sensibili)

- AGRICOLO (preservare la vocazione agricola del territorio interessato)

- ECOLOGICO (preservare e migliorare la rete ecologica esistente)

- VIVIBILITA' (creare nuovi aree a parco e migliorare la rete ciclabile)

STRATEGIE

Valorizzare il patrimonio ambientale e culturale

Creare un sistema verde continuo

Preservare e migliorare la rete ecologica esistente

Integrare gli interventi di mitigazione degli impatti derivanti dalle infrastrutture previste

Salvaguardare e valorizzare le aree agricole

Gestire in maniera attiva il territorio

Promuovere l'offerta integrata di funzioni turistico-ricettive sostenibili

Riequilibrare ambientalmente e valorizzare paesaggisticamente i territori del parco agricolo sud Milano

Ricomporre paesisticamente i contesti periurbani e riqualificare gli ambienti compromessi/degradati

Schermare il polo produttivo Liscate-Vignate



Bosco e Lago di Liscate



L'ambito della cintura verde



Pista ciclabile lungo via Kennedy, verso il bosco



Futura strada bianca e parco lineare

L_4 REALIZZAZIONE DELLA CINTURA VERDE A OVEST

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ai sensi della L. R. 12/2005 e s.m.)